

Pagina 1 di 1	AZ. OSPEDALIERA FATEBENEFRAPELLI E OFTALMICO MILANO Servizio di Prevenzione e Protezione
---------------	--

Emissione: 27.9.2001	<b>PROCEDURA N. 77</b>
Aggiornamento:	
	<b>MODALITA' DI PRELIEVO DI CAMPIONI DI MATERIALI EDILI SOSPETTI PER LA PRESENZA DI AMIANTO</b>
Destinatari	Personale dell'U.O. Tecnico Patrimoniale e del Serv. di Prevenzione e Protezione dell'azienda.

#### ◀ Definizione dei materiali da sottoporre a campionamento

I materiali sospetti per presenza di amianto vengono individuati mediante sopralluogo effettuato congiuntamente da personale dell'U.O.T.P. e del S.P.P.

Prima di procedere al prelievo del campione occorre che personale dell'U.O.T.P., nel corso del sopralluogo e con il supporto del S.P.P., compili le schede estratte dal D.M. 6.7.94 riportate in allegato.

#### ◀ Protezione dell'operatore addetto al prelievo del campione

L'operatore, previamente informato del rischio e formato ad operare in sicurezza, dovrà essere dotato di:

1. maschera antipolvere FFP3
2. tuta monouso completa di cappuccio in carta plastificata
3. guanti in gomma
4. scarpe antinfortunistiche

Per il prelievo su tettoie o coperture di tetti pedonabili l'operatore dovrà disporre di:

1. scarpe specifiche antiscivolo per lavoro su coperture
2. imbracatura di sicurezza.

Poiché l'imbracatura di sicurezza è dispositivo di protezione individuale di 3a categoria è obbligatorio che l'operatore sia addestrato all'impiego.

#### ◀ Metodi di prelievo del campione

##### Campione di copertura di tetto o parete esterna

L'operatore addetto al prelievo, indossate le scarpe assegnate (in funzione del lavoro) dovrà in primo luogo documentare fotograficamente lo stato del manufatto, con particolare riguardo a:

- canali di gronda
- punti di attacco di agganci metallici
- linee di contatto con eventuali altri edifici adiacenti
- linee di contatto con infissi
- zone danneggiate dagli agenti atmosferici.

Se necessario, annoterà il numero di immagine correlandola con la zona inquadrata.

Qualora sul tetto affaccino finestre, le stesse dovranno essere chiuse, durante le successive operazioni di prelievo.

Indossati gli altri DPI procederà al prelievo di almeno 2 campioni, ottenuti da zone friabili o già danneggiate, che dovranno essere bagnate con acqua nebulizzata a bassa pressione in quantità limitata, per evitare il ruscellamento. In caso di bisogno utilizzare pinze o tenaglie per staccare il campione, evitando se possibile l'utilizzo di trapani o seghetti o altro attrezzo elettrico. Quando indispensabile l'attrezzo elettrico dovrà essere munito di aspiratore localizzato.

Ogni campione, possibilmente relativo ad almeno 5 cm<sup>2</sup> di materiale, andrà introdotto in doppio sacchetto di plastica, che sarà debitamente sigillato ed etichettato. Sull'etichetta sarà riportato:

- ragione sociale dell'azienda
- edificio interessato dal prelievo
- zona di prelievo
- materiale prelevato (es. lastra di copertura del tetto)
- data
- indicazione del nominativo del prelevatore con firma.

Al termine del lavoro l'operatore, tolti i DPI, inserirà maschera, guanti e tuta in un sacco di plastica che, sigillato, sarà smaltito come rifiuto solido urbano. Quindi si laverà mani e viso e consegnerà i campioni prelevati al S.P.P.

#### **Campione di pareti interne o pavimenti o canali di ventilazione.**

Le operazioni di prelievo andranno condotte alla sola presenza dell'operatore addetto e in assenza di altro personale.

La zona di prelievo andrà delimitata con teli in plastica, sigillando la zona e disattivando l'impianto di ventilazione.

Indossati i DPI procederà al prelievo di almeno 2 campioni, bagnando la zona di prelievo con acqua nebulizzata a bassa pressione in quantità limitata, per evitare il ruscellamento. Se occorre impiegare mole o altro attrezzo elettrico usare attrezzo con aspirazione incorporata.

Ogni campione, possibilmente relativo ad almeno 5 cm<sup>2</sup> di materiale, andrà introdotto in doppio sacchetto di plastica, che sarà debitamente sigillato ed etichettato. Sull'etichetta sarà riportato:

- ragione sociale dell'azienda
- edificio interessato dal prelievo
- zona di prelievo
- materiale prelevato (es. lastra di copertura del tetto)
- data
- indicazione del nominativo del prelevatore con firma.

Prelevato il campione sigillare la superficie intaccata con apposita vernice, quindi utilizzare l'aspiratore con filtro ad acqua e/o stracci umidi in dotazione per raccogliere la polvere visibile su pareti e pavimento.

Al termine del lavoro l'operatore, tolti i DPI, inserirà maschera, guanti e tuta in un sacco di plastica che, sigillato, sarà smaltito come rifiuto solido urbano. Quindi si laverà mani e viso e consegnerà i campioni prelevati al S.P.P.

**Campione di fibra di rivestimento di tubature.**

Le operazioni di prelievo andranno condotte alla sola presenza dell'operatore addetto e in assenza di altro personale.

La zona di prelievo andrà delimitata con teli in plastica, sigillando la zona e disattivando l'impianto di ventilazione. Se possibile, realizzare una "scatola a guanti" intorno alla sezione di tubo interessata dal prelievo, in cui l'operatore possa operare.

Indossati i DPI procederà al prelievo di almeno 2 campioni, bagnando la zona di prelievo con acqua nebulizzata a bassa pressione in quantità limitata, per evitare il ruscellamento.

Ogni campione, possibilmente relativo ad almeno 10 g. di materiale, andrà introdotto in doppio sacchetto di plastica che sarà debitamente sigillato ed etichettato. Sull'etichetta sarà riportato:

- ragione sociale dell'azienda
- edificio interessato dal prelievo
- zona di prelievo
- materiale prelevato (es. lastra di copertura del tetto)
- data
- indicazione del nominativo del prelevatore con firma.

Prelevato il campione sigillare la zona di tubo interessata dal prelievo con plastica autoadesiva, quindi utilizzare l'aspiratore con filtro ad acqua e/o stracci umidi in dotazione per raccogliere la polvere visibile su pareti e pavimento.

Al termine del lavoro l'operatore, tolti i DPI, inserirà maschera, guanti e tuta in un sacco di plastica che, sigillato, sarà smaltito come rifiuto solido urbano. Quindi si laverà mani e viso e consegnerà i campioni prelevati al S.P.P.

ALLEGATO ALLA PROCEDURA N° 77 - SCHEDE PER L'ACCERTAMENTO DELLA PRESENZA DI MATERIALI  
CONTENENTI AMIANTO NEGLI EDIFICI - D.M. 6.7.94

## I - DATI GENERALI

## A - DATI SULL'EDIFICIO VISITATO

Edificio visitato: \_\_\_\_\_

Indirizzo: \_\_\_\_\_ Tel.: \_\_\_\_\_

Uso a cui è adibito: \_\_\_\_\_

Tipo di costruzione:  prefabbricato  parz. prefabbricato  
 non prefabbricatoSe prefabbricato:  interamente metallico  in metallo e cemento  
 in amianto/cemento  non metallico

Data di costruzione: \_\_\_\_\_

Area tot. edificio mq: \_\_\_\_\_ N. Piani \_\_\_\_\_ N. Locali \_\_\_\_\_

Cantine:  SI  NO Mansarde:  SI  NO

Tipo di copertura:

 guaina impermeabile  tegole a terrazzo  a tetto guaina imp. + piastrelle  guaina imp. + tegole

Eventuali ristrutturazioni:

(indicare: area interessata; tipo di intervento; data)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Ditta costruttrice dell'edificio: \_\_\_\_\_

Indirizzo: \_\_\_\_\_ Tel.: \_\_\_\_\_

(Se prefabbricato) ditta fornitrice: \_\_\_\_\_ Tel.: \_\_\_\_\_

N. occupanti: \_\_\_\_\_ N. addetti manutenzione: \_\_\_\_\_

Accesso al pubblico:  SI  NO

Orari e modalità di accesso del pubblico: \_\_\_\_\_

Persone contattate e Tel.: \_\_\_\_\_







II - DATI PARTICOLARI  
A - DATI SUL LOCALE ESAMINATO

Locale esaminato: \_\_\_\_\_

Piano: \_\_\_\_\_

Attività svolta nel locale: \_\_\_\_\_

Accesso al pubblico:     [ ] SI     [ ] NO

Orari e modalità di accesso del pubblico: \_\_\_\_\_

N. Occupanti: \_\_\_\_\_

Attività svolta nella stanza superiore: \_\_\_\_\_

Note:

## II - DATI PARTICOLARI

## B - MATERIALI CHE RIVESTONO SUPERFICI APPLICATI A SPRUZZO

## 1 - Descrizione dell'installazione

Zona rivestita:  soffitto  pareti  canalizzazioni elementi strutturali al di sopra di  
controsoffitti sospesi altro: \_\_\_\_\_

Totale superficie rivestita mq: \_\_\_\_\_

- In caso di rivestimento del soffitto:

Tipo di soffitto:  calcestruzzo  pannellature rivestito in metalloForma del soffitto:  piatto  a cupola  a barile  a shed altro: \_\_\_\_\_

Altezza del soffitto mt: \_\_\_\_\_

Apparecchi di illuminazione:  montati sulla superficie sospesi  incassati

- In caso di rivestimento delle pareti:

Tipo di pareti:  calcestruzzo liscio  calcestruzzo ruvido muratura  tavole d'intonaco altro: \_\_\_\_\_Friabilità:  Friabile  CompattoSpessore medio cm: \_\_\_\_\_ Spessore uniforme:  SI  NOTrattamenti superficiali:  verniciatura  incapsulamento altro: \_\_\_\_\_Sistema di riscald./ventilaz.:  radiatori  termoventilazione altro: \_\_\_\_\_Tipo di pavimento:  cemento  piastrelle  legno  moquette altro: \_\_\_\_\_

Presenza di pannelli o tende che scorrono nel rivestimento: \_\_\_\_\_



## II - DATI PARTICOLARI

## B - MATERIALI CHE RIVESTONO SUPERFICI APPLICATI A SPRUZZO

## 2 - Condizioni del materiale

## 2.1 - Qualità dell'installazione

Ridotta coesione interna:  il materiale tende a separarsi in strati

il materiale libera polvere se lievemente strofinato

Ridotta aderenza al supporto:  segni evidenti di distacco del supporto

il materiale si muove su e giù sotto la pressione manuale

## 2.2. - Integrità della superficie

Presenza di rotture e/o erosioni superficiali (estensione superficie danneggiata (\*): \_\_\_\_\_)

Presenza di frammenti pendenti

Presenza di detriti caduti sulle superfici orizzontali sottostanti

## 2.3 - Cause presumibili del danneggiamento

Degrado spontaneo

Cause accidentali o vandaliche

Interventi di manutenzione sugli impianti

Interventi sulle strutture

altre: \_\_\_\_\_

## 2.4 - Infiltrazioni d'acqua

segni evidenti di infiltrazioni d'acqua (estensione superficie danneggiata (\*): \_\_\_\_\_)

Cause dell'infiltrazione: \_\_\_\_\_

## 3 - Cause potenziali di danneggiamento

## 3.1 - Correnti d'aria

Presenza di bocchette di immissione rivolte contro il rivestimento

Circolazione di aria forzata in spazi chiusi compresi tra il rivestimento e un controsoffitto o altra struttura

## 3.2 - Vibrazioni

Macchine o attrezzature meccaniche: \_\_\_\_\_

- Fonti sonore: \_\_\_\_\_
- Autostrade
- Aeroporti

## 3.3. - Accessibilità

Il materiale è interamente a vista

Presenza di una barriera incompleta  
(estensione della superficie a vista (\*): \_\_\_\_\_)

Presenza di una barriera completa

Il materiale è accessibile solo per rari interventi di manutenzione

Il materiale è accessibile per l'ordinaria manutenzione

((\*) In percentuale della superficie rivestita)



## II - DATI PARTICOLARI

## D - PANNELLI E ALTRI MATERIALI

## 1 - Descrizione dell'installazione

Tipo di materiale:	Pareti	Soffitto
- Pareti o soffitto in cemento/amianto	[ ]	[ ]
- Rivestimento con pannelli in cemento/amianto	[ ]	[ ]
- Rivestimento con cartoni o altri materiali a bassa densità	[ ]	[ ]

Rivestimenti o trattamenti superficiali: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Friabilità: [ ] Friabile [ ] Compatto

Estensione della superficie rivestita: \_\_\_\_\_

## 2 - Condizioni del materiale

Presenza di rotture superficiali: \_\_\_\_\_

Estensione della superficie danneggiata: \_\_\_\_\_

Cause presumibili del danneggiamento: \_\_\_\_\_

## 3 - Accessibilità

Altezza del materiale: \_\_\_\_\_

Presenza di una barriera: \_\_\_\_\_

Note:

II - DATI PARTICOLARI  
E - COPERTURE IN CEMENTO-AMIANTO

## 1 - Descrizione dell'installazione

Tipo di materiale:  lastre ondulate  lastre piene altro: .....

Rivestimenti o trattamenti superficiali: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Friabilità:  Friabile  Compatto

Estensione della superficie della copertura: \_\_\_\_\_

Accessibilità dall'interno dell'edificio:

 materiale confinato non accessibile materiale non confinato accessibile dal sottotetto materiale a vista

- se a vista: - altezza del materiale: \_\_\_\_\_

## 2 - Condizioni del materiale: superficie esterna

 Presenza di rotture evidenti con asportazione di materiale Presenza di sfaldamenti, crepe, rotture superficiali Presenza di detriti friabili negli scoli d'acqua e/o nei canali di gronda Fibre affioranti che si liberano strofinando manualmente la superficie

## 3 - Condizioni del materiale: superficie interna (se a vista)

 Presenza di rotture evidenti con asportazione di materiale Presenza di sfaldamenti, crepe, rotture superficiali Presenza di impianti o altre installazioni ancorati direttamente nel cemento-amianto Fibre affioranti che si liberano strofinando manualmente la superficie

Cause presumibili del danneggiamento:

 Degrado del materiale Interventi sulle strutture o sugli impianti

Cause accidentali o vandaliche

Altre: \_\_\_\_\_

Note: